



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE

AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 131 del 03/11/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	1) Comunicazioni del Presidente; 2) Approvazione verbale della seduta precedente; 3) Gestione del verde pubblico; 4) Tutela ambientale: studio delle forme di tutela previste dalla normativa regionale e nazionale; 5) Indagine di customer satisfaction e studio e consultazione sulle possibilità di realizzare uno strumento di verifica del grado di soddisfazione dei cittadini alcamesi; 6) Varie ed eventuali. Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio		SI				
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,00	11.05		
Componente	Campisi Giuseppe		SI				
Componente	Coppola Gaspare	SI		10,00	10.45		
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,00	11.05		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,00	11.05		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10.00	11.05		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 3 del mese di Novembre , alle ore 10,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni e i Componenti Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Vice Presidente coadiuvato dal Segretario Supplente Lipari Maria Oliva, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni dà lettura del **primo** punto all'ordine del giorno: **“Comunicazioni del Presidente”**.

Il Vice Presidente della Commissione comunica che relativamente al Regolamento DECO, in fase di definizione, necessita della Convocazione di una ulteriore seduta per definire nella sua struttura definitiva lo stesso ed approvarlo nella sua interezza per il successivo inoltro all'Ufficio di Presidenza di questo Consiglio Comunale.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni, dà lettura del **secondo** punto all'ordine del giorno: **“Approvazione verbale seduta precedente”**.

Il Vice Presidente dà lettura del verbale n. 130 del 31/10/2014 che, con voto palese, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni, dà lettura del **terzo** punto all'ordine del giorno: **“Gestione del Verde Pubblico”**

Prende la parola il Consigliere Comunale Vito Lombardo, il quale dichiara che il problema maggiore del verde pubblico deriva dal fatto che, cosa oramai di norma per qualsiasi settore dell'amministrazione pubblica, vi è una cronica carenza del personale comunale. Nell'ultimo Consiglio Comunale, quello che aveva all'O.d.G. l'approvazione del Bilancio di previsione 2014, l'Assessore Salvatore Cusumano ha affermato che ha fatto i salti mortali per riuscire a trovare personale da destinare al verde pubblico e che attualmente il settore ha a disposizione N° 6 addetti al verde pubblico. Considerato l'enorme numero di dipendenti comunali, a tempo indeterminato, determinato, CO.CO.PRO, CO.CO.CO., ASU etc, in totale circa 850 dipendenti, sembra del tutto superfluo affermare che sarebbe auspicabile l'utilizzo di tutto il personale al verde pubblico che ha questa specifica qualifica. Ma dopo due anni e mezzo dell'amministrazione Bonventre, vista l'attuale situazione del verde della città ormai diventato marrone pubblico, è del tutto fuori luogo pensare che il problema possa essere definitivamente risolto. Il personale con la qualifica specifica da decenni occupa postazioni diverse da quelle per cui è stato assunto, postazioni che secondo molti non danno risultati utili per l'amministrazione e vengono considerati imboscanti dentro i vari uffici dell'amministrazione. La ragione di questa disfunzione è da annoverare alla politica alcamese tutta che ha utilizzato questo pseudo potere per alcuni scopi che non hanno per fondamento la buona amministrazione, ma altro. Pensare ora che l'Amministrazione Bonventre riesca, nel tempo che rimane, a risolvere il problema del verde pubblico è semplicemente utopistico.

Interviene il Consigliere Comunale Antonio Fundarò che sottolinea come il verde pubblico sia stato, in questi ultimi mesi, particolarmente trascurato, vuoi anche per la scelta di non affidare, all'esterno, la cura di esso. Una scelta che si è rilevata positiva in termini di risparmio di risorse ma che ha, ridotto, di molto, la cura del verde in città.

Ed il riferimento, continua il Consigliere Antonio Fundarò, va non solo al verde dei giardini pubblici ma anche a quello di alcune arterie, gli spartitraffico, e agli ingressi alla città.

Per il Consigliere Comunale Antonio Fundarò sarebbe necessario, visto lo stato di totale degrado del verde pubblico cittadino, fare un monitoraggio dell'attuale situazione (centro e frazioni, anche Alcamo Marina e zone limitrofe) con successiva manutenzione costante anche attraverso l'adozione da parte dei privati delle aiuole e delle fioriere.

Per il Consigliere Fundarò non sarebbe peregrina l'idea di affidare a comitati di quartiere, regolarmente costituiti, o ad associazioni di scopo riconosciute delle aree verdi pubbliche e di tutte quelle aree che il comune non riesce a gestire nella loro ordinaria manutenzione. Si darebbe l'opportunità, a tali enti non profit, di godere di spazi, fruibili per tutti i cittadini, nei quali organizzare manifestazioni e attività che diano decoro, interesse e promozione della città e del comune che, in cambio, ne riceverebbe la gratuita manutenzione ordinaria e la gestione gratuita della custodia e della fruibilità.

Alle ore 10.45 esce il Consigliere Comunale Gaspare Coppola.

Un accenno lo fa il Consigliere Fundarò anche alla necessaria scelta finalizzata a tutelare il decoro urbano prevedendo appositi spazi per le affissioni, con l'adozione di un piano generale degli impianti, e il monitoraggio costante del territorio per evitare l'istallazione di impianti abusivi, di affissioni abusive, da reprimere attraverso una severa applicazione di sanzioni. Un accenno che sembrerebbe non connesso con la gestione del verde pubblico ma che di fatto lo è considerato che le affissioni selvagge ed i volantini selvaggi stanno deturpando la città.

Il Consigliere Fundarò fa alcuni esempi di abbandono:

- 1) il giardino di Via Gozzano;
- 2) la rotatoria di Viale Europa/Viale Italia;
- 3) lo spartitraffico del Viale Europa;
- 4) gli alberi di Via Madonna del Riposo.

Solo alcuni esempi del grave lutto che ha colpito il verde pubblico alcamese, ha commentato il Consigliere Comunale Antonio Fundarò.

L'alibi del "non possiamo farci nulla" non può reggere più. Alcamo, continua il Consigliere Fundarò, va riqualificata a partire dalle porte d'ingresso.

L'osmosi tra Alcamo e le tante riserve attorno alla Città, dal Bosco alle dune di Alcamo Marina, è un obiettivo primario per il benessere ambientale e lo sviluppo socio economico del nostro paese.

Ci dovremmo impegnare a:

- sviluppare l'integrazione funzionale e paesaggistica di Alcamo, anche con le campagne dell'Alcamo DOC;

- difendere, ampliare e qualificare le aree già a verde pubblico e/o non edificate (spazi dismessi all'uso sociale, riqualificazione delle frange di confine tra urbanizzato e rurale);
- valorizzare la relazione con il parco Sub Urbano e con il Bosco di Alcamo sul Monte Bonifato (progetti d'intesa);
- valorizzare le aree agricole residue (confronto con aziende agricole, progetti d'intesa sovracomunali);
- conservare e trasmettere le memorie del territorio.

Queste sono, per il Consigliere Fundarò, le scelte che andrebbero fatte per non far morire, con il verde e l'ambiente, la memoria storica ed antropizzata della Nostra Alcamo.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni, in riferimento al Verde Pubblico, ribadisce quanto questo sia intimamente legato ad una sua totale fruizione anche da parte dei giovani e dei bambini e non solo di questi.

Basterebbe pensare, continua il Vice Presidente Castrogiovanni, alla possibilità di arredare gli spazi verdi con strumenti ed attrezzature finalizzate a trasformare gli spazi verdi in luoghi ove compiere attività sportiva.

Ciò renderebbe sempre più fruibile questi luoghi ed i controlli del mantenimento degli stessi sarebbe maggiore e più efficace.

Il Vice Presidente Castrogiovanni ribadisce, anche in continuità con il Regolamento degli animali, evaso proprio dalla Commissione, di creare delle aree destinate ai cani, con ghiaia dove poter permettere loro la defecazione.

In riferimento, infine, all'apertura del Parco Sub Urbano, il Vice Presidente Castrogiovanni, specifica che sarebbe necessario adattare gli orari di apertura e chiusura alle mutate esigenze della cittadinanza, dilazionando l'apertura almeno fino alle ore 17,00 in periodo invernale ed alle 19,00 nel periodo estivo. Bisognerebbe porre attenzione, inoltre, all'apertura durante i fini settimana.

La Commissione fa proprie tutte le proposte emerse.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni, dà lettura del **quarto** punto all'ordine del giorno: **“Tutela Ambientale: studio delle forme di tutela previste dalla normativa regionale e nazionale”**.

Il Consigliere Comunale Antonio Fundarò dà lettura della normativa regionale e nazionale trasmessa alla Commissione dagli Uffici.

- 1) Decreto Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità 3 marzo 2011 (BUR 25/03/2011 n.13) - Disposizioni in materia di certificazione energetica degli edifici nel territorio della Regione Siciliana;
- 2) Decreto Assessore Regionale Infrastrutture 7 luglio 2010 (BUR 23/07/2010 n.33) - Definizione delle caratteristiche tecniche costruttive per gli interventi di bioedilizia di cui all'art. 3 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 6;
- 3) Legge Regionale 23 marzo 2010, n.6 (BUR 26/03/2010 n.14) - Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- 4) Legge Regionale 22 aprile 2005, n.4 art 1-2 (BUR 29/04/2005 n.18) - Norme riguardanti il contenimento dei consumi energetici e il miglioramento dei livelli qualitativi delle abitazioni. Disposizioni volte alla riduzione dell'inquinamento luminoso.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni, dà lettura del **quinto** punto all'ordine del giorno: **“Indagine di custode satisfaction e studio e consultazione sulle possibilità di realizzare uno strumento di verifica del grado di soddisfazione dei cittadini alcamesi”**

Alle ore 11.05 esce il Consigliere Francesco Sciacca.

Il Vice Presidente Leonardo Castrogiovanni accertata la mancanza del numero legale dichiara chiusa la seduta alle ore 11.05.

Il Punto all'ordine del giorno numero 5, non trattato, è rinviato a successiva seduta.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
Lipari Maria Oliva

IL VICE PRESIDENTE
Castrogiovanni Leonardo